

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTA la nota prot. n. 34436 del 15/07/2015, assunta agli atti del D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 17363 del 24/07/2015, con la quale il comune di **Licata** nella qualità di Autorità Procedente, ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sulla Variante al Piano di Lottizzazione giusta convenzione n. 66 del 06/12/11 in via Vivaldi ricadente in zona “C1” del P.R.G., ditta: Rosario Salvicchio.

VISTA la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente.

VISTO il parere n. **19** del **12/05/2016**, reso **dall’Unità di Staff 4/DRU**, che di seguito integralmente si trascrive:

*“Con nota prot. n. 34436 del 15/07/2015, assunta agli atti del repertorio D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 17363 del 24/07/2015, il comune di **Licata** ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sulla variante al Piano di Lottizzazione in oggetto, trasmettendo contestualmente il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) e Copia della documentazione attestante l’avvenuto versamento a copertura delle spese istruttorie come stabilite dall’Art. 91 comma 3 della L.R. n. 9/2015;*

Con nota prot. n. 20816 del 17/9/15, questa Unità di Staff 4 ha rappresentato al Comune di Licata la necessità di fornire documentazione integrativa nonché chiarimenti relativi al sistema dello smaltimento delle acque reflue.

In riscontro alla superiore richiesta il comune di Licata con nota 56432 del 27/10/2015 assunta agli atti del repertorio D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 24608 del 09/11/2015 e con nota assunta agli atti del repertorio D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 24932 del 11/11/2015, ha trasmesso quanto richiesto dalla superiore nota di questa Unità di Staff 4.

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare si rileva che:

Trattasi di variante al Piano di Lottizzazione giusta convenzione n. 66 del 06/12/2011.

L’area, nel vigente strumento urbanistico, approvato con Decreto dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 150/DRU del 27/06/2000, ricade in zona territoriale omogenea C1 ovvero parte urbana di nuovo insediamento a carattere intensivo.

Le norme tecniche di attuazione prevedevano:

Zona territoriale omogenea: C1 parte urbana di nuovo insediamento a carattere intensivo;

Destinazione d'uso: Residenziale e compatibile;
Tipologia consentita: palazzine isolate o unifamiliari isolate o a schiera;
Densità edilizia fondiaria max: 2.00 mc/mq;
Altezza max: 11.50 m;
N. elevazioni fuori terra: 3;
Rapporto di copertura: 0.40 mq/mq;
Distanza dai fabbricati: come da DM 1444/68;
Distanza dai confini del lotto: 5.00 m;
Distanza dai confini stradali: come da D.M. 144/68
Indice di piantumazione: 50P/ha;
Lotto minimo: 500 mq;
Estensione minima della lottizzazione 3.000 mq;
Opere di urbanizzazione primaria e secondaria: 4.5 mq/100mc per verde;
2.5 mq/100mc per parcheggi;

Il piano di lottizzazione in esame giusta convenzione n. 66 del 06/12/2011, prevedeva la realizzazione di un unico lotto con strada interna e la realizzazione di 9 diverse costruzioni per civile abitazione per un totale di mc. 5.919,14 e superficie coperta mq. 1.183.83. Allo stato attuale sono presenti n. 9 villette per un totale di mc. 4.339,99 realizzati e superficie coperta pari a mq. 771.85. Pertanto resta un potenziale edificatorio di mc. 1.579,15 ed una superficie coperta di mq. 411.98.

Le villette identificate n. 1-2-3-6 sono completamente rifinite e pertanto è stata data la chiusura dei lavori. Le villette 4-5-7-8-9 sono ancora in fase di ultimazione.

Le opere di urbanizzazione allo stato attuale vedono la rete fognaria realizzata e funzionante costituita da un sistema separato per acque bianche e nere, la rete idrica manca solo dell'allaccio alla rete idrica comunale ma con tubature e chiusini già predisposti; la rete elettrica ha le tubazioni passate ed i chiusini posti già in opera e manca solo dell'allaccio esterno; l'allaccio al gas cittadino ha già la predisposizione dei tubi ma non è ancora in esercizio; il marciapiede laterale è in parte realizzato ed in parte in fase di completamento; la strada interna è del tutto realizzata.

Il piano di Lottizzazione prevedeva inoltre la realizzazione, di un lotto unico edificabile, di area a verde pubblico di mq. 268.24 e due aree a parcheggi pubblici di mq. 91.00 (P2) e mq. 61.50 (P1) che allo stato attuale non sono ancora stati realizzati.

La variante al Piano di Lottizzazione, riguarda la conversione dell'area a verde pubblico in parcheggio pubblico vista l'esiguità dell'area destinata a verde primario che non raggiunge lo standard minimo come nucleo elementare di verde in zona residenziale e per tale motivo risulterebbe poco fruibile dalle persone. Pertanto in progetto si avranno due aree destinate a parcheggio pubblico: la prima di mq. 91.00 indicata in planimetria con la dicitura P2 che non viene interessata dalla proposta di variante e l'altra denominata P1 che per effetto della variazione avrà l'ampiezza di mq. $61.50 + 268.24 = 329.74$ mq che prevede la formazione di n. 11 parcheggi e parte dell'area piantumata con essenze autoctone.

Inoltre si propone di introdurre una variante alle NTA del piano di lottizzazione inerente la realizzazione di pertinenze ai fabbricati nel rispetto del REC e delle NTA del comune di Licata poste a filo strada e/o sul confine e con distanza dal parcheggio pubblico da 0.00 a +5.00 ml..

Per quanto riguarda i manufatti edilizi previsti dal P. di L. si rileva che:

Gli edifici hanno orientamento prevalente sud-est.

Gli appartamenti hanno una superficie utile di circa 100 mq.

Ogni edificio è stato strutturato e dimensionato in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche.

La progettazione si è svolta cercando di ottimizzare le soluzioni in modo da garantire la durabilità dei componenti dei sistemi, la replicabilità delle soluzioni tecnologiche, la massima efficienza energetica e sostenibilità ambientale, contenendo i costi.

La struttura portante degli edifici è prevista del tipo intelaiata in c.a. con orizzontamenti costituiti da solai in latero-cemento. La copertura è del tipo in latero cemento in alcune villette e in legno lamellare in altre, coibentata con strato di guaina bituminosa e soprastante manto di tegole.

La progettazione dell'edificio è stata fatta cercando di massimizzare l'ingresso della luce naturale all'interno degli ambienti domestici e in maniera da ottimizzare gli apporti solari passivi durante il periodo invernale, ma allo stesso tempo di limitarli durante il periodo estivo.

Gli infissi saranno in alluminio a taglio termico e vetro doppio strato in modo da ottenere il massimo livello delle prestazioni in termini di isolamento termico e acustico per le condizioni climatiche in esame.

Le coperture, inoltre, ospitano collettori solari in grado di soddisfare completamente il fabbisogno dei singoli edifici.

Tenuto conto che il Rapporto Preliminare risulta comprendere la descrizione della variante al Piano di Lottizzazione in oggetto, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione della stessa, con nota prot. n. 3753 del 22/02/16, è stata avviata dall'Unità di Staff 4-DRU, la fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, del predetto Rapporto Preliminare trasmettendolo ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

- **Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio 2**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
 - Servizio 1 – VAS/VIA
 - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico
 - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo
 - Servizio 4 – Protezione patrimonio
 - Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale
 - Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Agrigento**
 - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
 - Protezione civile
 - Sviluppo economico
- **Genio Civile di Agrigento**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Agrigento**
- **ASP Agrigento**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Agrigento**

Rilevato che al termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06) è pervenuto a questo Assessorato il contributo del **Comando del Corpo Forestale - Ispettorato Rip.le delle Foreste di Agrigento** con nota prot. n. 30356 del 08/03/2016, che si riporta in stralcio:

“ ...

Si Attesta che l'area interessata dall'intervento in argomento, ricadente in comune di Licata e localizzata su immagine satellitare scaricata dal Web, non rientra in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico e pertanto, nel rispetto della normativa vigente, questo Ispettorato Forestale non rilascia nulla osta e/o pareri di competenza ...”.

Considerato che per i sopraelencati S.C.M.A., che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo a questa Unità di Staff 4 DRU e all'Autorità Procedente, entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006), questa Unità di Staff 4 **deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza;**

Considerato che nonostante l'oggetto della verifica sia una variante minima al P.di L., in quanto modifica di destinazione di un'area estesa mq. 268,24 da verde pubblico a parcheggio pubblico e modifica delle NTA dello stesso inerente la realizzazione di pertinenze ai fabbricati nel rispetto del REC e delle NTA, il Rapporto Preliminare fornisce le informazioni utili riguardanti tutto il piano attuativo e dal quale emerge che:

- Il Piano di Lottizzazione ha correttamente perseguito obiettivi di risparmio energetico e di tutela ambientale individuando idonee azioni che riguardano:
 - Energia inglobata nei materiali da costruzione;

- *Trasmittanza termica dell'involucro edilizio;*
- *Energia primaria per il riscaldamento;*
- *Inerzia termica dell'edificio;*
- *Impiego di fonti di energia rinnovabile;*
- *Permeabilità del suolo;*
- *Isolamento acustico dell'involucro edilizio;*
- *Risparmio Idrico.*
- *Per i principali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale individuati come di diretto interesse per la scala di piano in esame si rileva:*
 - *Contesto idrogeomorfologico dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, è emerso che l'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a vincolo idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria. Dall'indagine geologica, effettuata per ottenere la conformità geomorfologica da parte del Genio Civile, è risultato che il sito è perfettamente idoneo alla realizzazione dell'intervento;*
 - *Elementi del paesaggio e vegetazione trattasi di zona residenziale a ridosso della linea ferrata con costruzioni risalenti agli anni '80 di scarso pregio. Il piano di Lottizzazione verrà a riqualificare la suddetta zona;*
 - *Ecosistemi l'area in oggetto ha una connotazione fortemente antropica, a ridosso del centro edificato. La zona non è interessata da "corridoi ecologici;*
 - *Clima acustico e qualità dell'aria la realizzazione dell'intervento, che consiste essenzialmente in edilizia residenziale, con emissioni legate solo all'impianto di riscaldamento, peraltro ad alta efficienza, non avrà ricadute su questi due fattori;*
 - *Inquinamento luminoso sarà prevista la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati il cui unico flusso, proiettato verso l'alto rimane quello riflesso dalle superfici. Saranno utilizzate lampade a led;*
 - *Accessibilità dell'area L'accessibilità ai lotti è garantita da accesso diretta dalla via Vivaldi;*
 - *Recettori antropici sensibili Nell'immediato intorno non ne sono segnalati.*
- *Le reti dei servizi, acqua, energetica, telefonica, fognaria e smaltimento acque piovane sono sulla via Vivaldi e a queste si allacciano quelle interne al lotto edilizio.*
- *La zona non è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA.*
- *Nel territorio comunale ed in quelli limitrofi non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale – ZPS.*
- *Per il Piano di Lottizzazione originario è stato già acquisito il nulla osta delle Ferrovie per la distanza delle costruzioni dalla rete ferroviaria.*
- *la variante al Piano di lottizzazione in oggetto non è rilevante per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente e non genera impatti transfrontalieri.*
- *Riguardo alle pressioni attese ed i possibili impatti nella fase di costruzione ed in quelli di esercizio, in sintesi viene affermato che gli impatti sono da considerarsi sostenibili.*

Considerato che il Rapporto Preliminare prevede laddove si rilevano pressioni che producono impatti duraturi alle componenti ambientali, misure di mitigazione/compensazione finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi.

Valutata la documentazione del Progetto di Variante al Piano di Lottizzazione in argomento, nonché i contributi dei S.C.M.A..

Ritenuto che sulla base delle valutazioni degli elementi relativi alle caratteristiche della variante al Piano di Lottizzazione nonché degli impatti, e tenuto conto dei contributi pervenuti dai S.C.M.A., non è necessario sentire il Comune di Licata ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/06, in qualità di Autorità Procedente.

Visto il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."

Ritenuto di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.Lgs. n. 152/06.

Per quanto sopra rilevato e considerato, quest'Autorità Competente esprime

PARERE

*Che la variante al Piano di Lottizzazione giusta convenzione n. 66 del 06/12/11, in via Vivaldi ricadente in zona "C1" del P.R.G., ditta: Rosario Salviccio, nel comune di **Licata**, sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare.*

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto fermo restando la verifica sulla conformità allo strumento urbanistico generale vigente da parte dell'Autorità Procedente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nella variante al progetto di Piano di Lottizzazione in oggetto.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi."

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere n. **19** del **12/05/2016**;

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **19** del **12/05/2016**, reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che la Variante al Piano di Lottizzazione giusta convenzione n. 66 del 06/12/11 in via Vivaldi ricadente in zona "C1" del P.R.G., ditta: Rosario Salviccio, nel comune di **Licata**, è **esclusa dalla valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs., con la condizione di cui al parere n. **19** del **12/05/2016**, reso dall'Unità di Staff 4/DRU.
- Art. 2)** Il Comune di **Licata**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

FIRMATO CROCE